

AL COLLEGIO CAIROLI

Acli, congresso provinciale di un'associazione in salute

Il presidente Giacomantonio lascia dopo otto anni (tra 10 giorni il successore)
1.350 iscritti: Caf, patronati e sportelli lavoro gli impegni maggiori sul territorio

PAVIA

Acli rinnova il consiglio, formato da 23 componenti, nel 29esimo congresso provinciale che si è svolto ieri al collegio Cairoli. Un'occasione anche per dare qualche numero sull'attività di un'associazione (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) che conta 1350 iscritti, una quarantina di dipendenti, numerosi volontari e che si pone il compito di monitorare i bisogni del territorio, esserne le sentinelle e aiutare i più deboli. Numeri da circa 90mila pratiche all'anno, accessi giornalieri che arrivano fino a quota 400 al Caf e 270 al Patronato, oltre 600 ragazzi a cui è stata fatta formazione attraverso il servizio Enaip. E poi, 14 Sportelli Lavoro che, dal 2016 ad oggi, hanno intercettato, oltre 1600 persone, e lo Sportello Badante Care Time, 5 in provincia, che invece dal 2018 al 2023 ha accompagnato all'impiego 2570 badanti, mentre in due anni sono sta-



Il congresso dell'Acli si è svolto al collegio Cairoli

te aiutate 88 donne in difficoltà economica attraverso il progetto Vera (finanziato da Ats, in partenariato con Aval, Agape e Caritas), 42 delle quali hanno trovato un'occupazione.

L'IMPEGNO

L'associazione si occupa di sociale, offre sostegno alle fami-

Eletto il nuovo consiglio composto da 23 soci

glie, organizza attività di formazione. Un impegno a trecentosessanta gradi per prevenire e contrastare le situazioni di disagio, per sostenere le fasce più fragili, i pensionati, i consumatori, i minori stranieri. E poi ci sono i servizi offerti dal Patronato e dal Caf, con oltre 35mila persone che si sono rivolte agli sportelli per chiede-

re, ad esempio, assistenza su 730 e Isee, la Lega Consumatori, che conta 3 sportelli sulla provincia e ha visto anche l'attuazione di 5 sportelli salute, tutti gestiti da volontari formati, il Centro gioco La Torretta. Il Centro è stato dato in concessione dal Comune ancora per i prossimi 8 anni. Sono attivi il Centro Prima Infanzia che accoglie minori 18-36 mesi e li prepara al futuro inserimento presso la scuola dell'infanzia, lo spazio compiti per alunni delle medie in difficoltà, i laboratori di arteterapia, quelli di teatro, attività di animazione e uno sportello di orientamento per adulti in difficoltà sociale, accompagnati nell'ottenimento dei loro diritti.

IL PRESIDENTE USCENTE

«Le Acli sono una forte organizzazione, con forte pluralismo interno, e sono in grado di produrre, costantemente, letture adeguate a trasformazioni in atto, traducendole in pratiche innovative. La sfida è quella di migliorare ulteriormente e di aumentare la capillarità sul territorio», sottolinea il presidente uscente Damiano Giacomantonio che ieri ha concluso otto anni di mandato.

Presidente che ha ricordato i 14 circoli sparsi in tutta la provincia, antenne sul territorio che possono per prime intercettare i bisogni, e i 14 Sportelli lavoro gestiti da volontari. Ecco i nuovi 23 consiglieri eletti ieri: Elisabetta Beccaria, Stella Bellaviti, Alberto Brusoni, Laura Colombi, Battista Cucchi, Andrea Damiani, Pierfrancesco Damiani, Andrea De To-

ma, Claudia Falzoni, Pierangelo Fazzini, Enzo Garofoli, Massimo Giacomantonio, Domenico Giacomantonio, Matilde Girometta, Sabrina Imperadori, Andrea Mora, Dario Orbelli Birotti, Renata Panas, Riccardo Rovati, Roberta Sardone, Simone Sciuto, Matteo Spairani, Giuseppe Vullo. Il prossimo 17 ottobre si terrà il primo Consiglio che procederà all'elezione del presidente provinciale che resterà in carica per i prossimi quattro anni. —

STEFANIA PRATO

IL PROGETTO

Tra gli obiettivi aumentare il numero di circoli

Aumentare il numero di circoli. È uno degli obiettivi di Acli, fa sapere Stella Bellaviti, responsabile della segreteria provinciale delle Acli pavese. Circoli che dovranno sempre più diventare luoghi di inclusione. Ma è fondamentale anche la collaborazione con la rete sociale territoriale e coprogettare nuove iniziative per dare risposte più efficaci ai bisogni. È ad esempio per contrastare la povertà lavorativa e quella educativa che è nato "Passo dopo passo", un progetto sostenuto da Fondazione Cariplo e Fondo Intesa San Paolo, in collaborazione con Fondazione Comunitaria della provincia di Pavia, che vede Acli capofila di una rete di 12 realtà del terzo settore.

IL CONVEGNO

Giovanissimi e smartphone le regole per non sbagliare

PAVIA

Sì alla tecnologia per i ragazzi, ma nei tempi e nelle modalità corrette. Il problema per i genitori è comprendere bene quali possano essere questi tempi, senza incorrere in concessioni troppo precoci ma senza neanche impostare la vita familiare su divieti e proibizionismi. Di questo si è discusso ieri nel corso del convegno "I nostri figli e lo smartphone: facciamo un patto?", che ha visto la presentazione dei patti digitali pavese: l'obiettivo è creare alleanze educative efficaci tra famiglie, educatori ed enti a livello locale.

«L'educazione digitale è efficace se viene offerta in modo coordinato da parte di una comunità (genitori, scuole, pediatri, istituzioni, oratori, scout, società sportive) in cui ci si supporta a vicenda», ha spiegato Sara Gianfelice, neuropsichiatra infantile al Dosso Verde di Pavia.

Presente anche l'assessora all'istruzione Alessandra Fuccillo, che ha promesso il massimo impegno del Comune affinché questi patti digitali pavese diventino un progetto sempre più strutturato nella città, in grado di ascoltare le sollecitazioni soprattutto di educatori e genitori. Se l'intervento di



Affollato il convegno sui giovani e le tecnologie digitali

Marco Gui, direttore di "Benessere digitale", è stato volto a dimostrare come a livello scientifico non sia così evidente la proporzionalità diretta tra utilizzo di smartphone - che qualcuno sostiene renda più elastiche le menti dei ragazzi - e rendimento scolastico, Giulia Dall'Aglio, consulente digitale per le famiglie ha ribadito l'invito a un uso consapevole dei device digitali.

«Non possiamo più tornare indietro e farne a meno -ha detto- quello che possiamo fare è imparare a conoscerli meglio. Ma non demo-

nizziamoli: se ci pensiamo bene, ci permettono uno stile di vita sicuramente migliore e anche i nostri figli potranno beneficiare di questo progresso».

Conclusione con le regole d'oro da consegnare a genitori e educatori: smartphone personale da concedere non prima della fine della seconda media, password conosciuta fino a 14 anni per maggior trasparenza, utilizzo vietato in camera la notte e a tavola e niente uso autonomo di app e social prima dei 14 anni. —

DANIELA SCHERRER

APPUNTAMENTO IN CURIA

Nuove povertà, Caritas prepara il confronto

PAVIA

È stata ufficializzata la data del convegno annuale organizzato da Caritas Pavia, che si terrà venerdì 25 ottobre presso il palazzo vescovile, in piazza Duomo. Sulla scorta della difficile situazione di povertà con cui sono chiamate ormai a confrontarsi tutte le Caritas italiane il tema di quest'anno sarà "Insieme sulla via dei poveri: pellegrini di speranza", pensato proprio per invitare a riflettere sulle sfide della povertà e sulle rispo-

ste che, come comunità, si possono offrire a chi è in difficoltà.

Il convegno sarà aperto dai saluti del Vescovo monsignor Corrado Sanguineti e di don Dante Lampugnani, presidente della Fondazione Agape A seguire, diversi interventi arricchiranno la riflessione. Fra Enrico Rusotto, guardiano alla guida della Fraternità francescana di Pavia relazionerà sul tema "Francesco e la povertà", offrendo un approfondimento sulla visione di san Francesco, esempio di amo-

re per i poveri e di umiltà. Toccherà poi a suor Beatrice (Mabel) Mariotti, vicedirettrice di Caritas Pavia, che presenterà le attività e la visione della nostra Caritas cittadina, illustrando il lavoro quotidiano sul territorio. Ospite del convegno sarà anche Luciano Gualzetti, direttore Caritas Ambrosiana che parlerà sul tema "La via dei poveri - le risposte di Caritas" e condividerà l'approccio di Caritas Ambrosiana nella lotta contro la povertà. Il convegno si concluderà con un momento di dibattito aperto a tutti i partecipanti, per discutere insieme i temi trattati e riflettere sulle possibili azioni da intraprendere. A moderare l'incontro sarà don Franco Tassone, direttore della Caritas diocesana di Pavia. —

D. SCH.

SOLIDARIETÀ

Alimentari e aiuti alla Mensa del fratello

Il gruppo di volontari "Quelli del Natale" ha onorato il ricordo di San Francesco con una donazione alla Mensa del Fratello: oltre 6 quintali di pasta, riso, olio, cioccolato, generi per prima colazione, olio e prodotti per l'igiene. Alla Mensa ogni giorno cenano circa 70 persone e altre ricevono una borsa alimentare.

